

Oggetto: Modifiche al Regolamento sull'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 21/12/2012.

Proposta di iniziativa del capogruppo consiliare di "Una città in comune-P.R.C."

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che con proprio provvedimento n. 71 del 21/12/2012, esecutivo, è stato approvato il Regolamento sull'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Considerato che il Capogruppo consiliare di "Una città in comune-P.R.C." ha fatto espressa richiesta al Presidente del Consiglio comunale di iscrizione all'ordine del giorno dei lavori dell'Assemblea consiliare di una proposta di iniziativa consiliare finalizzata ad apportare modifiche all'art. 2 del citato Regolamento comunale;

Visto l'allegato A, parte integrante e sostanziale, contenente la proposta di modifica del regolamento; Ritenuto di approvare la suddetta modifica regolamentare, avendone condiviso i contenuti, e dato atto che il gettito annuo conseguente alla nuova articolazione delle aliquote e della soglia di esenzione è stimato in Euro 3.966.545,00;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.O.E.L.;

Visto l'allegato parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti;

Visto l'estratto del verbale della seduta del 22/12/2014 della IV Commissione consiliare permanente contenente il parere negativo espresso dalla Commissione stessa e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti...

## **DELIBERA**

Di approvare le modifiche regolamentari riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale.

## Allegato A

<b>PROPOSTA DI MODIFICA</b> <b>al Regolamento sull'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche</b>
--

L'art. 2 del vigente Regolamento sull'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è sostituito dai seguenti:

### **Art. 2 – Aliquote**

1. Il Comune di Pisa applica l'Addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche con aliquote differenziate in relazione agli scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività, come segue:

Scaglione di reddito	Aliquota
Fino a € 15.000,00	0,20%
Oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00	0,21 %
Oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00	0,50%
Oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00	0,70%
Oltre € 75.000,00	0,80%

2. Le aliquote di cui al comma precedente, se non modificate entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, restano in vigore di anno in anno.

### **Art. 2-bis – Soglia di esenzione**

1. E' stabilita la soglia di esenzione ad € 15.000,00. Tale soglia è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.